

Appalti di estrema urgenza: semplificazioni vigenti anche con il nuovo Codice dei Contratti

L'Anac ha chiarito che restano in vigore le norme dello Sblocca Italia per i lavori che riguardano vincolo idrogeologico, normativa antisismica e messa in sicurezza degli edifici scolastici

Mercoledì 21 Settembre 2016

L'Autorità nazionale anticorruzione ha confermato la vigenza delle disposizioni di semplificazione amministrativa e accelerazione relative agli affidamenti dei lavori di importo compreso fino alla soglia comunitaria, per interventi di estrema urgenza in materia di vincolo idrogeologico, normativa antisismica e messa in sicurezza degli edifici scolastici, così come previsto dall'articolo 9 dello Sblocca Italia (decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164).



La conferma è contenuta nella risposta al quesito formulato dalla Struttura di Missione per l'edilizia scolastica e dalla Struttura contro il dissesto idrogeologico della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dopo l'entrata in vigore del nuovo Codice degli appalti (Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50).

LE NORME DI SEMPLIFICAZIONE IN VIGORE ANCHE CON IL NUOVO CODICE APPALTI.

Nella risposta - IN ALLEGATO - l'Anac ha infatti precisato che:

La sopra descritta disciplina speciale riguardante gli interventi di estrema urgenza in materia di vincolo idrogeologico, di normativa antisismica e di messa in sicurezza degli edifici scolastici e dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e coreutica - AFAM, risulta quindi vigente e coniuga, alle esigenze di celerità, i principi cardine della normativa sui contratti pubblici prevedendo comunque, nonostante il carattere di estrema urgenza, una forma semplificata di procedura competitiva.